

TORNANO I NEW TROLLS, NUOVO 'CONCERTO GROSSO'



ROMA - A quarant'anni da quel 'Concerto Grosso' che rappresenta una delle pietre miliari del Progressive italiano, Vittorio De Scalzi e Nico Di Palo hanno rimesso in piedi i New Trolls e hanno composto e registrato 'The seven season' una nuova edizione del Concerto Grosso del tutto inedita. "Erano dieci che non suonavamo insieme" racconta De Scalzi che ha portato a compimento questo progetto dopo una tournée in Giappone e in Corea.

"Lì abbiamo scoperto di essere famosi - dice - e così ci siamo tolti lo sfizio di eseguire dal vivo il Concerto Grosso con un'intera orchestra. Nel 1967 non era possibile, esibirsi con una rock band e un'intera orchestra sinfonica aveva costi che noi non ci potevamo permettere. In Oriente sono organizzatissimi e la qualità tecnica è di livello eccezionale". In Italia si ascolterà dal vivo il 5 agosto a Trieste, in un concerto in piazza dal quale sarà tratto probabilmente un dvd. "La formula del Concerto Grosso è tipica del barocco inglese del '600 ed è una composizione che prevede l'interazione tra pochi solisti e l'orchestra. Noi ai solisti classici abbiamo sostituito il gruppo rock. Col tempo ci siamo resi conto di aver fatto una doppia citazione, il barocco e il Progressive e ancora una volta abbiamo avuto una testimonianza di quanto il rock progressivo italiano sia ammirato in Oriente". 'Concerto Grosso the seven season' è dedicato a Sergio Bardotti, storico produttore, da poco scomparso, e ideatore dei due componimenti precedenti: "Personalmente - spiega De Scalzi - gli devo moltissimo".

Una delle caratteristiche dell'opera sono i testi in inglese. "Nell'Inghilterra del '600 erano testi di ispirazione shakespeariana. Come consulente speciale di inglese abbiamo chiamato Shel Shapiro, l'ex Rockes che ha conservato un invidiabile spirito giovanile. La cosa divertente è che a suggerirmi di chiamarlo è stato Franz Di Cioccio, il batterista della Premiata Forneria Marconi". Con questo progetto, l'album uscirà il 29 giugno nei negozi, Nico Di Palo torna alla piena attività dopo un brutto incidente. "Purtroppo - spiega De Scalzi - Nico non può più suonare la chitarra e ora dal vivo oltre a cantare suona le tastiere ma la sua energia creativa e il suo talento sono ancora fondamentali".